



COMUNICATO STAMPA

Curiamo i luoghi di cura in ospedale fiorisce il Giardino perenne

Progetto di Arte Partecipata
a cura del

**Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli
Museo d'Arte Contemporanea**

Sabato 9 giugno 2012 ore 10-16

**Dipartimento di Discipline Ginecologiche e Ostetriche
Ospedale S. Anna Via Ventimiglia 3, Torino**

Sabato 9 giugno nell'operazione a cura del **Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli Museo di Arte Contemporanea** la popolazione dell'Ospedale S. Anna di Torino realizzerà **un grande Wall Painting** nell'area di attesa antistante alle sale operatorie.

In linea con la metodologia partecipata che ha reso noto il Dipartimento Educazione nel mondo prenderà vita una grande **azione collettiva a favore della comunità**: la Direzione Sanitaria, **il personale dell'Ospedale e le famiglie dipingeranno il gioioso e simbolico wall painting dal titolo "Giardino Perenne"**, archetipo e metafora dell'origine del mondo e della sua cultura, sintesi perfetta tra artificio e natura, per allietare le attese che sono un'eternità.

Interverrà **l'Assessore alla Cultura della Regione Piemonte, Michele Coppola**, che si è espresso con favore sui percorsi di umanizzazione attraverso l'arte attivati dalla **Fondazione Medicina a Misura di Donna**: *«E' motivo di grande orgoglio per un amministratore pubblico vedere – soprattutto in questo momento storico – come la professionalità e la passione messe a disposizione della Fondazione Medicina a misura di donna stiano portando velocemente a così tanti e concreti risultati. Non posso che rendere omaggio e merito all'impegno della Fondazione affinché gli ospedali siano sempre più luoghi di accoglienza e cura confortevoli. Non deve rimanere solo un sogno quello di portare i contenuti culturali a tutte le strutture ospedaliere del Piemonte perché tutto ciò che è arte può aiutare a diminuire le distanze tra ospedali e pazienti e favorirne la guarigione»*.

A conclusione della giornata, alle ore 11 **inaugurazione del Giardino Perenne e conversazione in aula Magna con l'artista Michelangelo Pistoletto**, condotta da **Anna Pironti, Direttore del Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli**.

L'evento del 9 giugno è parte di un più ampio progetto voluto dalla **Fondazione Medicina a Misura di Donna**, in collaborazione con le istituzioni culturali del territorio: le energie dell'arte stanno entrando negli spazi ospedalieri così da contribuire in maniera decisiva al miglioramento della qualità della vita per la popolazione dell'Ospedale.

Una ricerca sul campo condotta dalla Fondazione con focus group socio-semantici che ha coinvolto personale ospedaliero, pazienti e le loro famiglie ha evidenziato infatti come gli ambienti del S. Anna siano percepiti "grigi, freddi e distanti".

Curare i luoghi della cura è quindi l'obiettivo primario del percorso che coinvolge dipendenti, pazienti e familiari, in **incontri ed esperienze attraverso le arti**, che portino ad una **trasformazione tangibile del luogo di cura ad opera di chi lo anima**.



Con il Dipartimento Educazione Castello di Rivoli è già stato realizzato un primo intervento di grande impatto il 17 maggio scorso con **Unimanagement**, restituendo un nuovo volto alle scale che conducono alla sala d'aspetto, che dal 9 giugno sarà per sempre caratterizzata dal **"Giardino Perenne"**: un'oasi di pace per le migliaia di persone che transitano quotidianamente in questi spazi. Un gesto d'attenzione che evidenzia la dimensione della **"cura"** propria dell'ambiente medico così come del contesto artistico.

Un'azione innovativa, a favore della comunità, forte anche dei risultati di recenti studi (tra cui quello dell'Università IULM) che attestano che **"La cultura fa bene alla salute, previene malattie fisiche e mentali, accelera i tempi di guarigione"**.

Dipartimento Educazione Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea Piazza Mafalda di Savoia, 10098 Rivoli (TO) Tel. 011.9565213 Fax 011.9565232 e-mail: educa@castellodirivoli.org

Fondazione Medicina a Misura di Donna Dipartimento di Discipline Ginecologiche e Ostetriche Università di Torino – Osp. S. Anna Via Ventimiglia, 3 – 10126 Torino info@medicinamisuradidonna.it
www.medicinamisuradidonna.it

Ufficio stampa: Pierpaolo Berra
Addetto stampa Ospedali Molinette, S. Anna, Regina Margherita, CTO
Cell. 335.1222559 e-mail: pberra@molinette.piemonte.it

La **Fondazione Medicina a Misura di Donna** nasce su iniziativa di un gruppo di persone consapevoli dell'importanza della salute delle donne e della necessità della cooperazione dei privati con le istituzioni, per il miglioramento della sanità pubblica. La fondazione, a partire dallo sguardo e dai bisogni delle donne, opera per umanizzare gli spazi ospedalieri, ridurre l'impatto negativo delle pazienti e delle loro famiglie con le strutture sanitarie, garantire la costante sicurezza delle donne bisognose di cura. Il primo progetto riguarda interventi di impatto architettonico strutturale all'Ospedale S. Anna di Torino. Fin dagli esordi la Fondazione ha avviato la costruzione di un network di partenariato con alcune tra le più rilevanti istituzioni culturali del territorio, che hanno accolto l'invito a realizzare progetti sociali nell'Ospedale: l'**Accademia Albertina delle Belle Arti** con i suoi studenti e neo-laureati, la **Filarmonica del '900 del Teatro Regio di Torino**, il Dipartimento educazione del **Castello di Rivoli Museo di Arte Contemporanea**.

Il **Castello di Rivoli**, dal 1984 primo Museo d'Arte Contemporanea in Italia è fin dall'apertura è uno dei protagonisti della scena internazionale, grazie all'assoluta particolarità degli spazi, alla collezione, alla qualità dell'attività espositiva e di quella educativa. In una posizione dominante all'imbocco della Valle di Susa, il Castello è costituito da un imponente edificio barocco incompiuto, avviato nel 1718 dall'architetto Juvarra su incarico di Vittorio Amedeo II di Savoia. Dal 1997 è Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco. Il Dipartimento Educazione diffonde la conoscenza dell'arte e della cultura contemporanea all'interno e all'esterno del Museo con una programmazione rivolta al mondo della scuola, alle istituzioni impegnate nel campo dell'educazione, della promozione culturale, alle famiglie e al pubblico in genere. L'impianto metodologico è riconducibile al principio ispiratore Educare all'arte con l'arte, per rendere lo spettatore protagonista: l'incontro con l'arte, dentro e fuori dal Museo, si traduce in esperienza di vita. Le innumerevoli attività, in sintonia con standard nazionali e internazionali, sono aderenti ai principi del Lifelong learning, della Peer Education e dell'accessibilità totale per i diversamente abili. Grazie alla sua attività sperimentale e di ricerca, ha ottenuto riconoscimenti e premi, nazionali e internazionali.